



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE di SALO'

via Pascoli 4 - Apertura : Martedì e Venerdì ore 20,30 - 22,00- Tel. 0365.52.01.01



DOMENICA 22 LUGLIO 2018 RIFUGIO TAGLIAFERRI 2328m. da Ronco di Schilpario

val di Scalve

Locandina realizzata da Arialdo Goffi

PARTENZA ORE 6,00 dal parcheggio Italmark di Villanuova

Trasporto e avvicinamento	Trasporto con auto proprie circa 115 km. per la solo andata in circa 2,00 ore. Partenza : ore 6,00 dal parcheggio Italmark di Villanuova sul Clisi ci inseriamo nella tangenziale in direzione Brescia e Valle Camonica, arrivati a Darfo Boario ci fermiamo per la colazione caffè poi si prosegue in direzione Schilpario, sulla strada principale incontriamo la Frazione Ronco 1075m. e il parcheggio per la Partenza.
Accompagnatori	(AE) Arialdo Goffi 335.17.75.723 - Peri Clara 335.59.09.275
Tempo Totale	ore 7,00 escluse le soste
Dislivelli	dislivello in salita da 1200m. andata e ritorno percorso lungo circa 22 km.
Grado di Difficoltà	EE --
Punti di appoggio	Rifugio Tagliaferri tel. 0346 - 55.355 Kompass N°104 Alpi Orobie Bergamasche
Equipaggiamento Attrezzatura	Abbigliamento media montagna : scarponi rigidi/semi rigidi, calzettoni, pantaloni lunghi, maglietta traspirante, pile, giacca a vento impermeabile e leggera, guanti, berretto, crema solare, zaino, telo termico, kit di pronto soccorso, bastoncini telescopici, torcia elettrica, occhiali da sole, abbigliamento di ricambio da lasciare in macchina.
Alimentazione	Pranzo al sacco, acqua, nello zaino portarsi cibi leggeri, facilmente digeribili e di rapida assimilazione, barrette energetiche, cioccolato, frutta secca e o disidratata, biscotti, succhi di frutta, bevande energetiche. Possibilità di mangiare al Rifugio

ITINERARIO : In questa nuova uscita della "Guida del Cuore", la rubrica dedicata agli itinerari di montagna, vi portiamo al rifugio Nani Tagliaferri, che con i suoi 2328 m s.l.m., detiene il primato del rifugio più alto delle Orobie Bergamasche. L'escursione al Tagliaferri partendo dalla contrada Ronco di Schilpario in Val di Scalve, **richiede un buon allenamento**, 4 le ore dichiarate dal segnavia C.A.I., con una difficoltà di grado E.E (escursionismo esperto). L'escursione è dunque sconsigliata ai principianti, non per le difficoltà che si incontrano sul percorso ma per la durata dell'escursione.

Giunti a Ronco di Schilpario (1075 m s.l.m.) **si segue il segnavia 413** imboccando la lunga mulattiera che sale in modo costante lungo la valle del Vo. In prossimità delle cascate il sentiero sale con svolte nel bosco e prosegue sempre lungo il lato sinistro . A quota 1650 m s.l.m. (Venano di Mezzo) si attraversa il torrente e si sale con più decisione alla conca di Venano di Sopra sino a raggiungere la quota di 1850 m s.l.m. Qui si riprendere la salita lungo la mulattiera, con pendenza costante e con ampi tornanti fino a quota 2202 m s.l.m. . Da qui si svolta in direzione Nord e, con percorso più dolce, si arriva al Rifugio Nani Tagliaferri.

Interesse, Paesaggistico, Storico, Naturalistico :

Il rifugio è posto quale tappa intermedia all'itinerario naturalistico Antonio Curò trovandosi esattamente a metà strada tra il rifugio Curò e il passo del Vivione. L'ambiente è molto interessante sia per la fauna e la flora (la zona è tutelata dalla riserva faunistico venatoria Valbelviso – Barbellino), sia per i numerosi specchi d'acqua sparsi lungo tutti i versanti delle montagne circostanti. Locale invernale con apparato SOS che permette di effettuare chiamate dirette al CNSAS e al 118. Venne inaugurato il 22 settembre 1985 grazie alla volontà degli scalvini con il contributo economico della comunità Montana e del CAI di Bergamo. È intitolato al primo presidente della Sottosezione Valle di Scalve, Nani Tagliaferri, tragicamente scomparso nel 1981 tra i ghiacci delle Ande Peruviane, insieme agli amici Italo Maj e Livio Piantoni. L'anno seguente subì un devastante incendio che lo distrusse quasi completamente ma la tenacia dei soci permise l'immediata ricostruzione. Situato a 2328 m s.l.m. è il rifugio più alto delle Orobie.